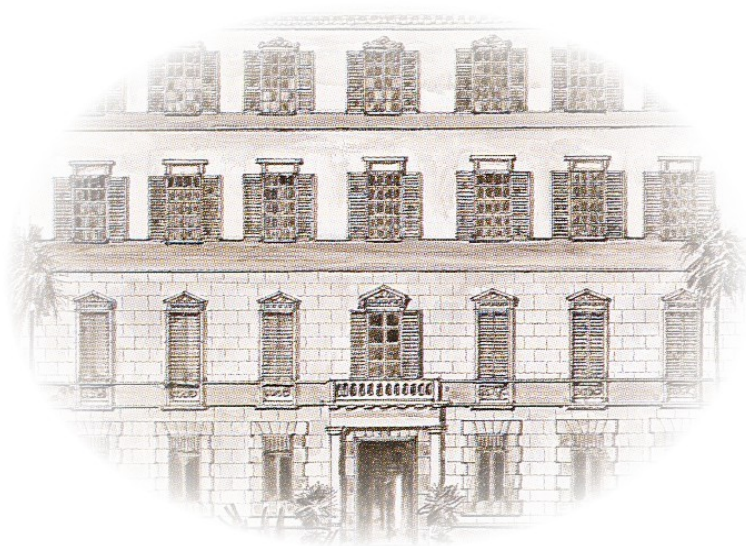


***Libero Consorzio Comunale di Agrigento
ai sensi della L.R.15/2015***



***Nota Integrativa
al Bilancio di Previsione
2026-2028***

Indice generale

- 1 Premessa
- 2 Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3 Criteri di valutazione per le previsioni di entrata
 - 3.1 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 3.2 Titolo 2 - Entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3 Titolo 3 - Entrate extratributarie
 - 3.4 Titolo 4 - Entrate in conto capitale
 - 3.5 Titolo 5 - Entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6 Titolo 6 - Entrate per accensione di prestiti
 - 3.7 Titolo 7 - Entrate per anticipazioni da tesoreria
 - 3.8 Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle Entrate
- 4 Criteri di valutazione per le previsioni di spesa
 - 4.1 Titolo 1 - Spese correnti
 - 4.2 Titolo 2 - Spese in conto capitale
 - 4.3 Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie
 - 4.4 Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti
 - 4.5 Titolo 5 - Spese per chiusura delle anticipazioni di tesoreria
 - 4.6 Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.7 Accantonamenti
 - 4.7.1 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
 - 4.7.2 Accantonamento al fondo rischi contenziosi in essere
 - 4.7.3 Accantonamento al fondo copertura perdite organismi partecipati
 - 4.7.4 Accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali
 - 4.7.5 Altri accantonamenti
- 5 Entrate e spese non ricorrenti
- 6 Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7 Oneri e impegni finanziari da strumenti derivati
- 8 Organismi partecipati

1 Premessa

Il sistema contabile armonizzato ha apportato numerose modifiche, sia sotto il profilo finanziario – contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito la relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone le funzionalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze. Ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti e viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui: quello della competenza finanziaria potenziata, la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie (anziché in titoli, categorie e risorse) mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli (sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi).

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel documento di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governo esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- programmazione finanziaria, poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

- destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative, in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la nota integrativa, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva, illustrando i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apportando ulteriori dati non inseriti nei documenti del bilancio che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indicando le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2 Strumenti della programmazione ed il pareggio di bilancio

■ Gli strumenti della programmazione

La Giunta predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in linea con quanto previsto dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei ed interoperabili qui di seguito elencati:

1. Principio dell'annualità:

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

2. Principio dell'unità:

La singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione, sia il suo rendiconto e bilancio d'esercizio.

È il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento.

I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

3. Principio dell'universalità:

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.

Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che

non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

4. Principio dell'integrità:

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

Lo stesso principio si applica a tutti i valori del sistema di bilancio, quindi anche ai valori economici ed alle grandezze patrimoniali che si ritrovano nel conto economico e nel conto del patrimonio.

5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari.

6. Principio della significatività e rilevanza:

Nella formulazione delle previsioni, gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto della rilevanza, ossia non devono essere tali da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

7. Principio della flessibilità:

Possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo.

8. Principio della congruità:

Verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti.

9. Principio della prudenza:

Devono essere inserite solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

10. Principio della coerenza:

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale.

La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi.

Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine.

11. Principio della continuità e costanza:

- continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti;
- costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. Principio della comparabilità e della verificabilità:

- comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni analitiche e sintetiche di singole o complessive poste finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- verificabilità significa che le informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.

A tal scopo, le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria.

13. Principio della neutralità o imparzialità:

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

La presenza di elementi soggettivi di stima non è condizione per far venir meno l'imparzialità, la ragionevolezza e la verificabilità. Discernimento, oculatezza e giudizio sono alla base dei procedimenti e delle metodologie di ragioneria a cui la preparazione dei documenti contabili deve informarsi e richiedono due requisiti essenziali, la competenza e la correttezza tecnica. L'imparzialità contabile va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi.

14. Principio della pubblicità:

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione

assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie. Affinché i documenti contabili di previsione e di rendicontazione assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici secondo le norme vigenti.

Il rispetto del principio della pubblicità presuppone un ruolo attivo dell'amministrazione pubblica nel contesto della comunità amministrata, garantendo trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione; ciò è fondamentale per la fruibilità delle informazioni finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio.

15. Principio dell'equilibrio di bilancio:

riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Inoltre, deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica deve strategicamente realizzare nel suo continuo operare.

16. Principio della competenza finanziaria:

tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

In ogni caso, è fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.

17. Principio della competenza economica:

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio nel quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:

Se l'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, è necessario che essi siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

■ Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ossia la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESA	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	91.879.492,73								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		741.619,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.936.066,84	27.039.164,40	7.963.254,98	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	63.513.589,07	55.262.123,43 63.254,98	54.549.532,44 0,00	54.050.458,46 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.338.636,14	29.305.774,97	29.305.887,97	23.917.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.227.376,01	1.515.066,49	1.515.066,49	1.515.066,49					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	62.822.529,82	33.122.560,60	56.726.287,72	94.759.903,02	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	75.005.325,09	60.379.062,03 7.900.000,00	64.877.964,72 0,00	95.351.580,02 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	118.324.608,81	87.860.402,06	111.464.242,18	149.402.038,48	Totale spese finali.....	138.518.914,16	115.641.185,46	119.427.497,16	149.402.038,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	28.133.488,90	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.847.937,93	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00
Totale Titoli.....	146.458.097,71	110.485.402,06	134.089.242,18	172.027.038,48	Totale Titoli.....	167.366.852,09	138.266.185,46	142.052.497,16	172.027.038,48
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	238.337.590,44	138.266.185,46	142.052.497,16	172.027.038,48	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	167.366.852,09	138.266.185,46	142.052.497,16	172.027.038,48
Fondo di cassa finale presunto	70.970.738,35								

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	741.619,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64.339,97	63.254,98	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	54.737.841,46 0,00	54.737.954,46 0,00	54.642.135,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	55.262.123,43 63.254,98 127.731,83	54.549.532,44 0,00 127.731,83	54.050.458,46 0,00 127.731,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		281.677,00	251.677,00	591.677,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	26.974.824,43	7.900.000,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	33.122.560,60	56.726.287,72	94.759.903,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	60.379.062,03 7.900.000,00	64.877.964,72 0,00	95.351.580,02 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		-281.677,00	-251.677,00	-591.677,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attivita' finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		281.677,00	251.677,00	591.677,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	741.619,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-459.942,00	251.677,00	591.677,00

3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle entrate

Quadro generale delle Entrate per titoli:

ENTRATE	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.630.194,89	1.389.069,14	19.966.836,05	741.619,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente	1.107.955,86	1.027.533,70	894.637,08	64.339,97	63.254,98	0,00
Fondo pluriennale vincolato – parte capitale	37.734.030,54	43.012.008,04	40.261.717,96	26.974.824,43	7.900.000,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.664.883,18	29.584.597,10	23.917.000,00	23.917.000,00	23.917.000,00	23.917.000,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	26.390.298,19	26.873.760,26	29.386.151,23	29.305.774,97	29.305.887,97	29.210.068,97
Titolo 3 – Entrate extratributarie	1.548.489,21	1.779.088,54	1.749.924,49	1.515.066,49	1.515.066,49	1.515.066,49
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	21.842.053,66	17.700.316,46	41.088.598,46	33.122.560,60	56.726.287,72	94.759.903,02
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	6.493.041,47	12.137.837,93	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00
Totale Entrate	121.410.947,00	133.504.211,17	179.889.865,27	138.266.185,46	142.052.497,16	172.027.038,48

3.1 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale - TEFA (aliquota 5%)	3.419.081,93	5.591.297,34	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Imposta provinciale di trascrizione - IPT (aliquota 30%)	10.328.661,87	11.043.019,84	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
Imposta sulle assicurazioni auto – RC auto (aliquota 16%)	10.895.316,11	12.921.407,88	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
Altre entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.823,27	28.872,04	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.664.883,18	29.584.597,10	23.917.000,00	23.917.000,00	23.917.000,00	23.917.000,00

Le entrate correnti di natura tributaria sono stimate in base all'andamento medio degli incassi degli anni precedenti. Si evidenzia che nell'esercizio 2024 il TEFA (€5.591.297,34) risulta elevato a seguito di una circostanza straordinaria, scaturita dal riversamento nel 2024 del TEFA da parte dei comuni per gli anni dal 2014 al 2023.

Le aliquote dei tributi provinciali sono state confermate nelle misure applicate negli anni precedenti e precisamente:

- Imposta provinciale di trascrizione, aliquota applicata 30%;
- Imposta sulle assicurazioni, aliquota applicata 16%;
- Tributo provinciale ambientale, aliquota applicata 5%.

L'aliquota dell'IPT è stata aumentata al 30%, così come previsto dalla Legge 296/2006, con la deliberazione di Giunta n. 234 del 4 dicembre 2007 ed è stata confermata anche nel 2026 con determina presidenziale n. 41 del 17/09/2025.

L'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è stata aumentata di 3,5 punti percentuali, con la deliberazione di Giunta n. 5 del 26 marzo 2012 e quindi l'aliquota complessiva applicata è stata rideterminata in misura pari al 16%. Detta aliquota è stata confermata anche nel 2026 con determina presidenziale n. 44 del 18/09/2025.

L'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stata variata nella misura del 5% con determina del Commissario Straordinario n. 156 del 31 ottobre 2014 è confermata anche nel 2026 con determina presidenziale n. 42 del 17/09/2025.

Per quanto attiene le tariffe non si prevede la gestione dei servizi a domanda individuale.

3.2 Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Titolo 2 – Trasferimenti Correnti	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	26.390.298,19	26.873.760,26	29.386.151,23	29.305.774,97	29.305.887,97	29.210.068,97
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dalla UE e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Trasferimenti Correnti	26.390.298,19	26.873.760,26	29.386.151,23	29.305.774,97	29.305.887,97	29.210.068,97

I trasferimenti correnti dello Stato sono stati quantificati sulla base delle attribuzioni delle risorse pubblicate sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali (finanza locale).

Tra i trasferimenti correnti dello Stato è stato previsto il contributo statale spettante all'ente pari a €8.039.847,38 (ex art. 1, comma 808 L.178/2020) a decurtazione del concorso alla finanza pubblica posto a carico dell'ente pari a €17.639.241,18.

I trasferimenti correnti della Regione Sicilia sono previsti in base alle assegnazioni a legislazione vigente e quantificati applicando i criteri di riparto adottati dalla Regione negli anni precedenti.

3.3 Titolo 3 – Entrate extratributarie

Titolo 3 – Entrate extratributarie	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	971.843,19	948.778,81	844.016,49	844.016,49	844.016,49	844.016,49
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	72.205,50	54.280,17	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Interessi attivi	1.109,10	198.238,14	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	503.331,42	577.791,42	866.908,00	632.050,00	632.050,00	632.050,00
Totale Entrate Extratributarie	1.548.489,21	1.779.088,54	1.749.924,49	1.515.066,49	1.515.066,49	1.515.066,49

Si evidenzia che nell'esercizio 2024 gli interessi attivi (€198.238,14) risultano elevati a seguito di una circostanza straordinaria, scaturita dal riversamento del TEFA nel 2024 da parte dei comuni per gli anni dal 2014 al 2023 e il pagamento dei relativi interessi legali.

I proventi derivanti dalla gestione dei beni sono previsti per un importo pari a €610.016,49 per immobili disponibili concessi in locazione.

Si prevede, altresì, tra le entrate extratributarie la somma di €200.000,00 per il canone di occupazione degli spazi pubblici, stimata sulla base degli accertamenti degli anni precedenti.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate, in via prudenziale, tenuto conto dell'attività sanzionatoria delle annualità pregresse.

È stato previsto uno stanziamento in entrata di €30.000,00 da destinare per il proseguimento delle finalità indicate all'art. 208 del Codice della strada e individuate con determinazione del Presidente n. 45 del 26/09/2025.

Per rimborsi e altre entrate correnti è stata prevista, in base agli andamenti degli anni precedenti, la somma complessiva di €632.050,00.

3.4 Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Titolo 4 – Entrate in conto capitale	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	21.842.053,66	17.700.316,46	41.088.598,46	33.122.560,60	56.726.287,72	94.759.903,02
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate in conto capitale	21.842.053,66	17.700.316,46	41.088.598,46	33.122.560,60	56.726.287,72	94.759.903,02

Contributo agli investimenti della regione

Sono stati previsti nuovi finanziamenti da assegnare per gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade, giusta delibera di Giunta Regionale n. 64/2015 e con altri fondi regionali così come meglio specificati nel piano triennale delle opere pubbliche 2026/2028.

Relativamente all'edilizia scolastica è stato programmato un finanziamento regionale per i lavori di adeguamento delle strutture di tutto il complesso IPIA FERMI di Agrigento, alle nuove norme tecniche per le costruzioni.

Contributo agli investimenti dello stato

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLE STRADE PROVINCIALI

Ad integrazione del programma finanziato con il D.M. n. 49 del 16 febbraio 2018, con **D.M. del M.I.T. n. 123 del 19 marzo 2020** ad Agrigento sono state assegnate € 7.592.532,21 per gli anni 2020-2024. Ulteriori somme sono state assegnate sempre dal MIT con **D.M. 224 del 29 maggio 2020** per un importo totale di € 3.473.226,10 per le annualità 2021-2033. **Con il DM 394/2021 (aree interne)** sono state assegnate per l'anno 2026 € 649.661,00. Con il **DM 5 maggio 2022 (programma sessennale)** per l'anno 2026 sono state assegnate € 1.862.192,47. Con il **DM 9 maggio 2022 (programma ottennale)** per l'anno 2026 sono state assegnate € 1.945.825,00, Con **D.M. 101 del 26 aprile 2022 si assegnava la somma di € 10.492.438,75** per le annualità 2025-2029

Il suddetto D.M.101, con successivo D.M. 209 del 14 agosto 2025, è stato rimodulato, in quanto sono state ridotte sia le annualità, da 5 a 4, che le relative risorse. Per l'annualità 2025 (definita prima anticipazione) – 2026 (definita seconda anticipazione) dell'importo complessivo di € 1.945.824,84 sono state avviate le procedure di affidamento.

Relativamente alle annualità successive è stato redatto un A.Q. triennale con il seguente cronoprogramma: € 1.945.824,84 per l'annualità 2026, € 2.098.438,55 per l'annualità 2027 e € 2.098.438,55 per l'annualità 2028, per un importo complessivo di € 6.142.701,94.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento (ex Provincia Regionale di Agrigento), detiene la proprietà di settantuno immobili scolastici distribuiti su 23 istituzioni scolastiche con plessi (sezioni associate) localizzati in diversi comuni della provincia.

La programmazione dei lavori da realizzare sugli immobili scolastici riguarda sostanzialmente l'adeguamento antisismico impiantistico e funzionale degli edifici scolastici secondo la vigente normativa antisismica impiantistica ed efficientamento energetico (Linee di finanziamento Regione /Stato);

Nell'ambito del Piano Triennale 2025 - 2027 per l'edilizia Scolastica (Programmazione Regione/ Ministero dell'Istruzione) sono stati individuati i seguenti Interventi con previsione di finanziamento statale:

- (1) Lavori di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IISS

Foderà. Agrigento. Cod. Edificio: 0840010662 – 0840011614 - 0840011615 .

- (2) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nel Liceo Classico Empedocle Agrigento .Codice edificio 0840010666
- (3) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale nell' IPIA Casteltermini. Cod. Edificio 0840120659
- (4) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.-Liceo Classico “Pirandello” via Montemaggiore c/da Paratore Bivona - codice edificio ARES 0840041597
- (5) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S. “F.Crispi”-I.T.C. e G. “Giovanni XXIII” via Presti, 2 Ribera - codice edificio ARES 0840330696 - 0840330697 - 0840330698 - 0840330699 - 0840330700
- (6) Lavori di consolidamento e sistemazione delle aree esterne lato Nord e lato nord est dell'I.T.E.T. (Ex I.T.C.) di Agrigento in contrada Calcarelle.
- (7) Adeguamento antisismico impiantistico e funzionale nel plesso del Convitto Alberghiero dell'Istituto Alberghiero "Molinari" C.da Tonnara Sciacca. Codice edificio 0840411781.
- (8) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale I.I.S.”Vetrano”. Agrario “A. Vetrano” e Alberghiero “Molinari” c/da Marchesa Sciacca - codice edificio ARES 0840410730 - 0840414610 - 0840414611
- (9) Adeguamento/Miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico e delle scienze umane "Raffaello Politi" sito in via Acrone in Agrigento codice ARES 0840011411.
- (10) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - ITG "BRUNELLESCHI" - IPSEOA "NICOLO' GALLO" di Agrigento- Cod edificio ARES 0840010547 - 0840010661 - 0840010667
- (11) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.T.E.T. “LEONARDO SCIASCIA” sito in via Quartararo Pittore, Agrigento codici edificio ARES n. 0840011406 – 0840011407
- (12) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - I.I.S.S.A. "MIRAGLIA" di Sciacca Cod. edificio ARES 0840411636 -0840411025
- (13) Interventi di adeguamento antisismico, impiantistico e funzionale - Istituto d'Arte "G. Bonachia" di Sciacca. codice edificio ARES 08400411628 - 0840411629
- (14) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. “ARCHIMEDE” plesso Liceo Scientifico “Madre Teresa di Calcutta” sito in via Kennedy in Casteltermini (AG) codici edificio ARES n. 0840120683 – 0840120684
- (15) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale

dell'I.T.E.T. "SCIASCIA" e I.P.S.C.E.O.A "GALLO" sezioni associate di Porto Empedocle site in via Giorgio La Pira in Porto Empedocle (AG) codici edificio ARES n. 0840281681 – 0840281686

– (16) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale dell'I.I.S. "Don Michele ARENA" plesso "Friscia" sito in via Vittoria NENNI in Sciacca (AG) codice edificio ARES n. 0840411618

– (17) Adeguamento/miglioramento antisismico, impiantistico e funzionale del Liceo Scientifico "ENRICO FERMI" sito in via Parma in Sciacca, (AG) codici edificio ARES n. 0840411667 – 0840411668

– (18) Nuova costruzione edificio scolastico Ugo Foscolo Canicattì

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE – PATRIMONIO

la programmazione dei lavori da realizzare prevede un intervento riguardante:

– 1) Lavori di Manutenzione Straordinaria "Centro Congressuale San Domenico di Sciacca

3.5 Titolo 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

3.6 Titolo 6 – Entrate per accensione di prestiti

Titolo 6 – Entrate per riduzione di attività finanziarie	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate per accensione di mutui e prestiti ed altre forme di indebitamento.

3.7 Titolo 7 – Entrate per anticipazioni da tesoreria

Titolo 7 – Entrate per anticipazioni da tesoreria	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente, ai sensi dell'art. 3, comma 17 della L. 350/2003, non costituiscono debito dell'ente in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Non si prevede il ricorso alle anticipazioni di tesoreria nel corso del triennio di programmazione.

3.8 Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Entrate per conto terzi	38.350,00	220.420,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Entrate per partite di giro	6.454.691,47	11.917.417,93	22.325.000,00	22.325.000,00	22.325.000,00	22.325.000,00
Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	6.493.041,47	12.137.837,93	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto d'imposta.

Per tali ragioni, le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.

Ai fini dell'individuazione di dette operazioni, l'autonomia decisionale sussiste qualora l'ente concorra alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione:

- ammontare;
- tempi;
- destinatari della spesa.

Le entrate per conto terzi e le partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese. Gli importi sono stati stimati sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

3.9 Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle Entrate

Fondo Pluriennale Vincolato in entrata	Trend storico			Programmazione triennale		
	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamiento 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.107.955,86	1.027.533,70	894.637,08	64.339,97	63.254,98	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	37.734.030,54	43.012.008,04	40.261.717,96	26.974.824,43	7.900.000,00	0,00
Totale Fondo Pluriennale Vincolato in entrata	38.841.986,40	44.039.541,74	41.156.355,04	27.039.164,40	7.963.254,98	0,00

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, in quanto giuridicamente perfezionate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi, dunque, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato e rendere evidente la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano ed esso è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui, al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatesi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Tale fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

4 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle spese

Quadro generale delle spese per titoli:

SPESE	Trend storico			Programmazione triennale		
	Impegni da Rendiconto 2023	Impegni da Rendiconto 2024	Stanziamento da bilancio 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Spese correnti	44.376.897,00	48.379.490,25	55.952.605,44	55.198.868,45	54.549.532,44	54.050.458,46
FPV parte corrente	1.027.533,70	894.637,08	64.339,97	63.254,98	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	17.007.678,40	20.471.272,84	74.273.095,43	52.479.062,03	64.877.964,72	95.351.580,02
FPV parte c/capitale	43.012.008,04	40.261.717,96	26.974.824,43	7.900.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura di anticipazioni da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	6.493.041,47	12.137.837,93	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00
Totale Spese	111.917.158,61	122.144.956,06	179.889.865,27	138.266.185,46	142.052.497,16	172.027.038,48
(di cui FPV)	(44.039.541,74)	(41.156.355,04)	(27.039.164,40)	(7.963.254,98)	(0,00)	(0,00)

4.1 Titolo 1 – Spese Correnti

Si riporta di seguito la distribuzione della spesa corrente suddivisa per macroaggregati:

Titolo 1 – Spese Correnti	Trend storico			Programmazione triennale		
	Impegni da Rendiconto 2023	Impegni da Rendiconto 2024	Stanziamento da bilancio 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 – Reddito da lavoro dipendente	15.131.771,26	15.291.326,02	16.766.265,81	16.212.651,85	15.966.126,17	14.663.883,70
102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.365.175,37	1.414.552,40	1.566.233,63	1.534.167,49	1.516.226,39	1.429.059,66
103 – Acquisto di beni e servizi	6.287.752,51	8.695.476,56	13.106.921,48	12.760.380,60	12.810.380,60	13.330.380,60
104 – Trasferimenti correnti	20.479.931,31	22.317.435,06	22.563.641,01	22.130.420,92	21.289.216,18	21.389.216,18
105 – Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106 – Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107 – Interessi passivi	16.289,88	20.876,03	20.090,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
108 – Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	425.392,99	20.746,57	259.077,54	136.091,40	131.091,40	131.091,40
110 – Altre spese correnti	670.583,68	619.077,61	1.734.715,94	2.468.411,17	2.816.491,70	3.086.826,92
Totale Spese Correnti	44.376.897,00	48.379.490,25	56.016.945,41	55.262.123,43	54.549.532,44	54.050.458,46

La spesa del personale include la programmazione finanziaria del fabbisogno (nuove assunzioni, progressioni e incremento orario personale part-time) per il triennio 2026-2028.

Il macroaggregato di acquisto di beni e servizi comprende le spese programmate per gli acquisti necessari al funzionamento dell'ente, stimate sulla base dei contratti in essere e delle esigenze rappresentate per il finanziamento dei servizi, quali le spese per utenze e i servizi in rete, il materiale di consumo, le locazioni, le prestazioni professionali e specialistiche, le manutenzioni e gli altri servizi sulla viabilità provinciale e sulle scuole e le spese per i servizi ai disabili.

Il macroaggregato “trasferimenti correnti” prevede il trasferimento alle scuole delle anticipazioni per le spese di funzionamento, il rimborso del trasporto per i disabili e i trasferimenti allo stato quale contributo alla finanza pubblica (L. 190/2014 e L. 213/2023).

Nelle altre spese correnti sono previste le spese per eventuali risarcimenti e contenziosi, le assicurazioni e il fondo di riserva e gli altri accantonamenti illustrati in dettaglio nelle pagine successive.

Fondo pluriennale vincolato – parte corrente

Nel bilancio di previsione nell'annualità 2026 è previsto un fondo pluriennale vincolato di spesa corrente pari a € **63.254,98** relativo alla quota lorda comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP della retribuzione accessoria del Segretario Generale e del personale di elevata qualificazione relativa all'annualità 2026 che verrà erogato nel 2027, anno in cui la relativa obbligazione diventerà esigibile.

4.2 Titolo 2 – Spese in conto capitale

Titolo 2 – Spese in conto capitale	Trend storico			Programmazione triennale		
	Impegni da Rendiconto 2023	Impegni da Rendiconto 2024	Stanziamiento da bilancio 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
201 – Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202 – Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.909.322,04	20.471.272,84	73.609.504,29	52.479.062,03	64.877.964,72	95.351.580,02
203 – Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204 – Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205 – Altre spese in conto capitale	98.356,36	0,00	27.638.415,57	7.900.000,00	0,00	0,00
Totale Spese in conto capitale	17.007.678,40	20.471.272,84	101.247.919,86	60.379.062,03	64.877.964,72	95.351.580,02

L'elenco dei nuovi interventi programmati per spese di investimento e le relative fonti di finanziamento sono analiticamente riportati nel piano triennale dei lavori pubblici.

Il piano lavori pubblici 2026-2028 non prevede interventi di investimento che producono riflessi sulla spesa corrente in quanto non sono finanziati con il ricorso all'indebitamento e riguardano prevalentemente interventi che migliorano le condizioni di efficienza delle strutture esistenti.

I nuovi investimenti programmati nel triennio in esame vengono quasi interamente finanziati con risorse regionali o statali.

In applicazione dei nuovi principi contabili gli stanziamenti di bilancio delle spese in c/capitale comprendono, oltre ai nuovi interventi così come programmati nel piano dei lavori pubblici, anche le spese relative ad investimenti finanziati in anni precedenti ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare gli stati d'avanzamento. Il macroaggregato "Altre spese in c/capitale" comprende oltre altre spese in c/capitale anche il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale.

Nella pagina seguente si riporta il dettaglio delle spese di investimento contenute nel bilancio annualità 2026, 2027 e 2028.

Fondo pluriennale vincolato – parte spesa in conto capitale

Il fondo pluriennale vincolato di parte capitale annualità 2026 ammonta a € **7.900.000,00** e riguarda i seguenti interventi:

- € 1.900.000,00 (REGIONE) INTERVENTI DI ADEG.ANTISISMICO IMP.E FUNZIONALE PLESSO CONVITTO MOLINARI DI SCIACCA - L.145/2018 FONDI ANNO 2025 (CAP.E.1131/13);
- € 6.000.000,00 (REGIONE) LAVORI DI M.S. SULLE STRADE PROVINCIALI LEGGE 145/2018 (CAP.E. 1131/6) € 600.000,00 (REGIONE) COSTRUZIONE I.T.C. IN CAMPOBELLO DI LICATA-COMPLETAMENTO L.145/2018 (CAP.E.1131/9).

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO ANNUALITA'
2026 – 2027 – 2028

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Cap./art. entrata	Cap./Art. spesa	Importo anno 2026	Importo anno 2027	Importo anno 2028
ACQUISTO MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	Fondi Propri	=====	11150/2	5.000,00	5.000,00	5.000,00
LAVORI DI RELAMPING LED SMART LIGHTING SEDE UFFICI	Regione	1131/35	11710/8	0,00	400.000,000	0,00
SPESE PER IMPIANTI E MACCHINARI	Fondi Propri	=====	11750/2	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PROVINCIALI (Entrate correnti e Avanzo)	Fondi Propri	=====	11810/4	0,00	0,00	120.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PROVINCIALI (Entrate correnti e Avanzo)	Fondi Propri	=====	11810/5	2.000.000,00	0,00	0,00
(STATO) RISTRUTTURAZIONE CENTRO CONGRESSUALE S. DOMENICO DI SCIACCA	Stato	1230/42	11810/13	0,00	0,00	1.000.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA (A.A. - CRONOPROGRAMMA 2019-2020)	Fondi Propri	=====	13310/16	3.200.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE DELL'ITET DI AGRIGENTO C.DA CALCARELLE (STATO) (CAP.E.1070/37)	Stato	1070/37	13310/22	0,00	400.000,000	1.000.000,00
INTERVENTI DI ADEG.ANTISISMICO IMP.E FUNZIONALE PLESSO CONVITTO MOLINARI DI SCIACCA - L.145/2018 FONDI ANNO 2025	Regione	1131/13	13310/30	300.000,00	1.900.000,000	0,00
LAVORI PER L'ADEGUAMENTO STRUTTURE COMPLESSO IPIA E. FERMI DI AGRIGENTO (REGIONE)(capitolo entrata 1131/19)	Regione	1131/19	13310/32	0,00	1.600.000,000	2.000.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	Fondi Propri	=====	13310/41	0,00	0,00	250.000,00
LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZ.E IMPIANT.CORPO C E ALLOGGIO CUSTODE LICEO FERMI DI SCIACCA	Avanzo	=====	13310/46	280.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMP.E FUNZIONALE IST.F.CRISPI RIBERA L.145/2018 (CAP.E.1131/8)(AVANZO VINCOLATO)	Avanzo	=====	13310/55	1.330.029,58	0,00	0,00
COSTRUZIONE I.T.C. IN CAMPOBELLO DI LICATA-COMPLETAMENTO L.145/2018	Regione	1131/9	13310/56	955.877,85	0,00	0,00
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO E FUNZIONALE DELLE SCUOLE	Stato	1070/10	13311/6	0,00	23.678.545,70	77.400.000,00
NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO UGO FOSCOLO DI CANICATTI	Stato	1070/68	13311/11	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
M4C1-INV.3.3 - ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO,FUNZ. LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DI AG (STATO-PNRR) (Cap.E 1070/28)CUP B49H18000340001	Stato-PNRR	1070/28	13311/28	500.000,00	0,00	0,00
M4C1-INV.3.3.-ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO,FUNZ.LICEO CLASSICO FAZELLO DI SCIACCA (STATO-PNRR)(Cap.E 1070/29)CUP B89H18000350001	Stato-PNRR	1070/29	13311/29	100.000,00	0,00	0,00
M4C1-INV.3.3-ADEGUAMENTO ANTISISMICO IMPIANTISTICO,FUNZ.L.SPERIMENTALE CRISPI DI RIBERA (STATO-PNRR)(Cap.E	Stato-PNRR	1070/31	13311/31	100.000,00	0,00	0,00

1070/31)CUP B93H20000470001						
Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Cap./art. entrata	Cap./Art. spesa	Importo anno 2026	Importo anno 2027	Importo anno 2028
STRUMENTI E TECNOLOGIE FINANZIATE DA INCENTIVI TECNICI - 20% DEL 2% (EDILIZIA)	Fondi Propri	755	13350/1	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTI HARDWARE FINANZIATI DA INCENTIVI TECNICI - 20% DEL 2% (EDILIZIA)(CAP.E.755)	Fondi Propri	755	13350/3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MIGLIORAMENTO SICUREZZA PEDONALE LUNGO LA SP.26 (POZZO DI GESU' NAZARENO-ENTRATA COMUNE S.GIOVANNI)	Fondi Propri	=====	15510/13	80.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E M.S. VIABILITA' AREE INTERNE (D.M.394/2021)	Stato	1070/11	15510/29	1.948.983,00	0,00	0,00
ACCORDO QUADRO INTERVENTI DI M.S. VIABILITA' (Legge 234/2021 art.1 comma 405)	Stato	1070/12	15510/31	2.789.016,00	0,00	1.945.825,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI DL.104/2020	Stato	1070/7	15513/5	1.862.192,47	1.862.192,47	1.862.192,47
LAVORI DI M.S. LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - FONDI D.M. 123/2020	Stato	1070/8	15513/10	2.918.737,26	2.098.438,55	2.098.438,55
LAVORI DI M.S. LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - FONDI D.M. 224/2020	Stato	1070/9	15513/11	226.876,00	247.111,00	253.447,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI	Avanzo Libero	=====	15514/1	8.400.000,00	0,00	0,00
REGIONE - LAVORI DI M.S. E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI (Fondi sviluppo e coesione)	Regione	1131/29	15514/33	2.000.000,00	4.000.000,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ELIMINAZIONE CONDIZIONI DI PERICOLO E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI	Regione	1131/17	15520/3	20.476.077,87	14.140.000,00	1.600.000,00
LAVORI DI ELIMINAZIONE DELLE CONDIZIONI DI PERICOLO SULLE STRADE PROVINCIALI (Delibera G.R. 64/2015)	Regione	1131/2	15520/4	1.500.000,00	4.300.000,00	1.600.000,00
LAVORI DI M.S. SULLE STRADE PROVINCIALI LEGGE 145/2018	Regione	1131/6	15520/5	1.309.595,00	6.000.000,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI POLIZIA PROV. ART.208 CDS	Fondi Propri	480	1551/4	1.677,00	1.677,00	1.677,00
SPESE PER ESPROPRIAZIONI,ACQUISTO , TRANSAZIONE (INFRASTRUTTURE STRADALI)	Fondi Propri	=====	15620/1	50.000,00	100.000,00	100.000,00
ATTREZZATURE PER LA VIABILITA'	Fondi Propri	=====	15750/2	30.000,00	30.000,00	0,00
STRUMENTI E TECNOLOGIE FINANZIATE DA INCENTIVI TECNICI - 20% DEL 2% (VIABILITA')	Fondi Propri	754	15750/3	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTI HARDWARE FINANZIATI DA INCENTIVI TECNICI - 20% DEL 2% (EDILIZIA)	Fondi Propri	754	15750/4	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE EMERGENZE (PROTEZIONE CIVILE)	Fondi Propri	=====	16250/1	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER IL GIARDINO BOTANICO	Fondi Propri	=====	17051/2	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPIANTI E MACCHINARI PER IL GIARDINO BOTANICO	Fondi Propri	=====	17051/6	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL GIARDINO BOTANICO	Fondi Propri	=====	17051/7	7.000,00	7.000,00	7.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE	=====	=====	=====	7.900.000,00	0,00	0,00
TOTALI INTERVENTI PROGRAMMATI				60.379.062,03	64.877.964,72	95.351.580,02

4.3 Titolo 3 – Spese per aumento di attività finanziarie

Titolo 3 – Spese per aumento di attività finanziarie	Trend storico			Programmazione triennale		
	Impegni da Rendiconto 2023	Impegni da Rendiconto 2024	Stanziamento da bilancio 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
301 – Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302 – Concessione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303 – Concessione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304 – Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste spese programmate relative all'aumento di attività finanziarie.

4.4 Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti

Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti	Trend storico			Programmazione triennale		
	Impegni da Rendiconto 2023	Impegni da Rendiconto 2024	Stanziamiento da bilancio 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
401 – Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 – Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403 – Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404 – Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405 – Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste spese programmate per rimborso prestiti, dal momento che l'ente non fa ricorso all'indebitamento.

4.5 Titolo 5 – Spese per chiusura delle anticipazioni di tesoreria

Titolo 5 – Spese per chiusura delle anticipazioni di tesoreria	Trend storico			Programmazione triennale		
	Impegni da Rendiconto 2023	Impegni da Rendiconto 2024	Stanziamento da bilancio 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
501 – Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per chiusura delle anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste spese programmate per chiusura delle anticipazioni di tesoreria, dal momento che l'ente non fa ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

4.6 Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro

Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	Trend storico			Programmazione triennale		
	Impegni da Rendiconto 2023	Impegni da Rendiconto 2024	Stanziamento da bilancio 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
701 – Uscite per partite di giro	6.454.691,47	11.917.417,93	22.325.000,00	22.325.000,00	22.325.000,00	22.325.000,00
702 – Uscite per conto terzi	38.350,00	220.420,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	6.493.041,47	12.137.837,93	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00	22.625.000,00

Composizione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2025

Di seguito si riporta la composizione dell'Avanzo di Amministrazione presunto anno 2025 accertato ai sensi di legge.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA DATA DEL 31/12/2025		
Risultato di amministrazione presunto al 31 Dicembre 2025		68.168.791,93
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		631.133,20
Fondo rischi contenzioso in essere al 31/12/2025		3.772.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		68.585,00
Altri accantonamenti		7.350.000,00
Totale parte accantonata		11.821.718,20
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.654.207,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.507.679,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Totale parte vincolata		3.161.887,33
Totale parte destinata agli investimenti		0,00
Totale parte disponibile		53.185.186,40

In ordine alla determinazione delle quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025, il dettaglio analitico è contenuto nei prospetti a1) e a2).

Applicazione Avanzo Vincolato al Bilancio di Previsione

Al bilancio di previsione 2026 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per complessivi euro 741.619,00.

BILANCIO 2026 UTILIZZO AVANZO VINCOLATO

AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI

Spese correnti	Capitolo 1080/9 - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MEF (Restituzione somme Fondo COVID)	741.619,00
	TOTALE	741.619,00

4.7 Accantonamenti

4.7.1 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", richiamato dall'art. 3 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse finalizzato ad evitare l'utilizzo di entrate di difficile o dubbia esazione.

A tal fine è previsto che, nel bilancio di previsione, venga stanziata un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile, integrato dall'art. 1 comma 882 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018), prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Per la determinazione dell'accantonamento al fondo *de quo* sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità stanziate nel bilancio di previsione 2026 che potrebbero dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione ed è stato effettuato il calcolo, per ciascuna di esse, della media semplice tra incassi e accertamenti degli esercizi dal 2020 al 2024, secondo le modalità previste dal principio contabile.

Alla luce dei risultati ottenuti l'Ente ha optato per il calcolo della media semplice sui totali tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio in esame.

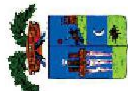
Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità nelle singole annualità del triennio pari al 100% è di euro 127.731,83 per ciascun anno del triennio.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

I tributi, quali l'I.P.T. e l'imposta sulle assicurazioni, vengono accertati per cassa (punto 3.7.5 del summenzionato principio contabile); pertanto, non è stato previsto l'accantonamento al Fondo.

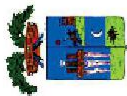
Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, prevenzione e di igiene dell'ambiente, accertato e liquidato dai Comuni della provincia, unitamente alla tassa sui rifiuti, e riversato all'Ente e viene accertato anch'esso per cassa.

In relazione a quanto sopra, l'analisi volta a determinare gli importi da accantonare è stata pertanto svolta con riferimento ai singoli capitoli di entrata, determinando per l'anno 2026 i risultati illustrati nelle pagine seguenti. Analoghi importi sono previsti per gli anni 2027 e 2028.



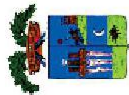
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101:imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	23.917.000,00 0,00 23.917.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
1010200	Tipologia 102:Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità' non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	23.917.000,00	0,00	0,00	0,00
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	29.305.774,97	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dell'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	29.305.774,97	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	844.016,49	109.989,83	109.989,83	13,03
3020000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	34.000,00	17.742,00	17.742,00	52,18
3030000	Tipologia 300: Interessi Attivi	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	632.050,00	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.515.066,49	127.731,83	127.731,83	8,43
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	33.122.560,60	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	33.122.560,60	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	33.122.560,60	0,00	0,00	0,00
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
5020000	Tipologia 200:Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400:Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	87.860.402,06	127.731,83	127.731,83	0,15
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	54.737.841,46	127.731,83	127.731,83	0,23
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	33.122.560,60	0,00	0,00	0,00

4.7.2 Accantonamento al fondo rischi contenziosi in essere

Al punto 5.2 lett. h) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che, nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti di giudizio, deve essere costituito un apposito fondo rischi ove accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri presunti derivanti dal contenzioso.

Si precisa che il contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti, 2025 e retro, verrà accantonato nell'Avanzo di amministrazione in sede di Rendiconto della gestione 2025.

Per i contenziosi che potrebbero sorgere nel corso dell'esercizio l'Ente ha ritenuto opportuno, in via prudenziale, accantonare nell'apposito fondo contenzioso la somma di euro 500.000,00.

4.7.3 Accantonamento al fondo copertura perdite organismi partecipati

I bilanci di previsione degli Enti locali devono prevedere, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 1 comma 550 e ss. della legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), l'istituzione di un apposito fondo vincolato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate.

Su questo argomento si è pronunciata la Corte dei Conti, fornendo alcune indicazioni in ordine all'attuazione della norma, anche con riguardo alle società partecipate poste in liquidazione nelle quali non sussiste l'obbligo di ripiano da parte dell'ente locale socio (cfr. Deliberazione n. 4 del 17 febbraio 2015 Sezione Autonomie della Corte dei Conti; Deliberazione n. 71/2015/ Sezione Regionale di Controllo Lombardia).

Dall'esame della situazione degli enti partecipati da questo Consorzio è emerso che per l'esercizio finanziario 2025, non vi è alcun obbligo di istituire il predetto fondo per le motivazioni di seguito riportate per ogni singolo ente:

SOCIETA'	IMPORTO DA ACCANTONARE	NOTE
SRR ATO N. 4	Nessuno	Società non in perdita
SRR ATO N. 11	Nessuno	Società non in perdita
Ge.sa. Ag2	Nessuno	Società in liquidazione
Fondazione Agrigento 2025	Nessuno	Ente non in perdita

4.7.4 Accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/ 2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868). Verificandosi le suddette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863). L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b). Verificandosi dette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861). I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con

esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863). L'Ente ha rispettato i suddetti parametri e pertanto non ha effettuato nessun accantonamento al predetto fondo.

4.7.5 Altri accantonamenti

È stato previsto un fondo per i rinnovi contrattuali, per fare fronte alle spese conseguenti ai suddetti rinnovi in corso d'anno, con una dotazione di euro 500.000,00. Per la copertura delle spese riguardanti gli arretrati degli anni precedenti si procederà con un apposito accantonamento di avanzo in sede di rendiconto 2025.

E' stato previsto, inoltre, il fondo obiettivi di finanza pubblica in misura pari ad euro 205.756,00 così come previsto dall'art. 1, comma 788 della L. 207/2024.

Alla fine dell'esercizio, in caso di risultato di amministrazione pari a zero o positivo, il fondo obiettivi di finanza pubblica confluisce nella parte accantonata dell'avanzo da destinare al finanziamento degli investimenti nell'esercizio successivo. In caso di disavanzo, costituisce un'economia che concorre al ripiano del disavanzo in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione.

5 Entrate e spese non ricorrenti

Le voci di entrata previste nel bilancio di previsione sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se la loro acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Anche le voci di spesa sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Le entrate non ricorrenti sono prevalentemente i contributi agli investimenti iscritti nel titolo IV delle entrate. Nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2026-2028 sono indicate le modalità di utilizzo di dette risorse straordinarie in conto capitale a cui si fa esplicito rinvio.

Non sono previste entrate di parte corrente di carattere straordinario.

Le spese non ricorrenti sono prevalentemente spese programmate del Titolo 2 e le spese del Titolo 1 di seguito riportate:

Entrate non ricorrenti	Programmazione triennale		
	2026	2027	2028
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Le spese non ricorrenti sono le spese programmate del Titolo 2 e le spese del Titolo 1 di seguito riportate:

Spese non ricorrenti	Programmazione triennale		
	2026	2027	2028
Cap. 630/4 – COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO	20.000,00	0,00	0,00
Cap. 630/5 - SPESE DIVERSE PER RECLUTAMENTO PERSONALE	135.000,00	0,00	0,00
Cap. 1080/9 - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MEF (Restituzione somme Fondo COVID)	741.619,00	0,00	0,00
Cap. 1080/11 - TRASFERIMENTI CORRENTI AL MEF (Concorso finanza pubblica art.1 c. 533-534-535 L.213/2023-anni dal 2024 al 2028)	350.560,74	350.975,00	350.975,00
Cap. 1100/14 - FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (Art.1 c. 788 L. 207/2024)	205.756,00	205.756,00	205.756,00
TOTALE	1.452.935,74	556.731,00	556.731,00

6 Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare, a mezzo di deliberazione consiliare, garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano, nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lett. g) e h) della L. 350/2003 del 24 dicembre 2003.

La garanzia fideiussoria può essere, inoltre, rilasciata a favore delle società di capitali costituite ai sensi dell'art. 113, comma 1, lett. e) per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'art. 116, comma 1. In tali casi, i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte delle società sino al secondo esercizio successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

L'ente non ha rilasciato garanzie in anni precedenti e non è previsto, nel triennio 2026-2028, alcun rilascio di garanzie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

7 Oneri e impegni finanziari da strumenti derivati

Nel bilancio non vi sono oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8 Organismi partecipati

Ll'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

Società	Quota di partecipazione	Somme previste anno 2025	Note
SRR ATO N. 4	5,00%	0,00	-
SRR ATO N. 11	5,00%	0,00	-
Ge.sa. Ag2	10,52%	0,00	in liquidazione
Fondazione Agrigento 2025	-	0,00	-

I bilanci di dette società sono pubblicati sui siti internet di seguito indicati:

S.R.R. ATO n.11 società consortile a r.l. – www.srrato11agrigenprovinciaovest.it

S.R.R. ATO n. 4 società consortile a r.l. - www.srrato4agest.it

Fondazione Agrigento 2025 – www.comune.agrigento.it/novita/fondazione-agrigento-2025/